



ASSEMBLEA DI BACINO

26 GIUGNO 2019

Punto 6

Oggetto: **Variazione di Bilancio 2020-2022 per parziale applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2019**

Premesso

- che l'Ente "Consiglio di Bacino Venezia Ambiente" è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";
- che l'art. 15, comma 2 lettera d, della convenzione per la cooperazione tra gli Enti locali ricadenti Bacino territoriale denominato "Venezia", prevede che il direttore coordini l'attività tecnico-amministrativa e finanziaria del Consiglio di Bacino;

Richiamati

- la Delibera dell'Assemblea di Bacino n. 17 del 19 dicembre 2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020 - 2022;
- la Delibera del Comitato di Bacino n. 1 del 23 gennaio 2020 Verifica dell'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019 per spese di investimento per specifiche esigenze dell'ente;
- la Delibera del Comitato di Bacino n. 2 del 23 gennaio 2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione triennio 2020-2022;
- la Delibera del Comitato di Bacino n. 6 del 13 febbraio 2020 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 e definizione del fondo pluriennale vincolato
- la Delibera dell'Assemblea di Bacino n. 4 del 26 giugno 2020 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2019.

Dato atto

- che il Rendiconto dell'esercizio 2019, come approvato dall'Assemblea di Bacino, evidenzia un avanzo di amministrazione pari pari a complessivi **€ 1.298.226,08** da destinare:
 1. al finanziamento di spese in conto capitale per **€ 60.000,00**;
 2. a fondi vincolati per **€ 951.157,01**;
 3. a fondi non vincolati per l'importo di **€ 287.069,07**;

Richiamata

- la normativa in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, ed in particolare il comma 2 dell'art. 187 del TUEL secondo cui la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
 - a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;



- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

Considerato

- che in data 14 febbraio 2019, il Comitato ha illustrato in Assemblea il documento denominato Programmazione di Bacino 2020-2022, quale ipotesi di documento programmatico di durata pari al Piano delle Attività;
- che, a fronte di un confronto con la Regione Veneto e con la Città Metropolitana di Venezia e tenendo conto delle situazioni emergenziali venutesi a creare a partire dal 2019 per il conferimento dei rifiuti prodotti, si rende quanto mai necessaria ed opportuna l'individuazione di un soggetto che possa fornire servizio di supporto alla Programmazione di Bacino per un orizzonte temporale pari alla durata degli affidamenti, le cui scadenze stanno per essere allineate tutte a giugno 2038 (orizzonte temporale di 19 anni);
- che il Consiglio di bacino ha avviato nel 2019 l'iter amministrativo per l'individuazione di un operatore economico a cui affidare l'elaborazione di un documento denominato "Programmazione di Bacino 2020-2038" quale obiettivo di regolazione a lungo termine del sistema di gestione dei rifiuti urbani sulla base delle linee guida assunte dall'Assemblea di Bacino con deliberazione n. 7 del 19 aprile 2019.
- che agli inizi del 2020 è stata pubblicata una manifestazione d'interesse, peraltro prorogata, per individuare operatori economici interessati all'incarico che tuttavia è andata deserta.
- che pertanto si è proceduto ad effettuare ulteriori indagini esplorative per individuare l'operatore economico che avesse le competenze per l'espletamento dell'incarico e con il quale avviare una trattativa diretta nel Mepa.
- che sulla base del tavolo avviato dalla Regione Veneto con tutti in consigli di bacino a partire da febbraio 2020, in ragione dell'evoluzione dell'attuale situazione impiantistica ed in previsione dell'approvazione del nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali a partire dal 2021, si intende elaborare un documento di programmazione di bacino con orizzonte temporale 2020-2038 che possa essere uno strumento utile anche per la pianificazione a livello regionale di medio lungo termine.

Considerato inoltre

- che gli obiettivi posti dalla deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 2 del 20.02.2020 sull'impianto di ECOPROGETTO VENEZIA SRL – "Polo impiantistico di Fusina per la gestione dei rifiuti – Progetto di aggiornamento tecnologico sono così sintetizzabili:
 - Azioni di riduzione della produzione dei rifiuti urbani, anche mediante promozione del riuso degli indumenti e di altri beni provenienti dalle civili abitazioni;
 - Incentivi della filiera del recupero della materia, attraverso azioni da parte dei Comuni del Bacino Venezia e dei gestori, per migliorare la qualità delle raccolte differenziate ed attivare eventualmente raccolte per sub CER, ovvero per tipologie di prodotto in carta, plastica ed altri materiali;
 - Azioni per la riduzione del rifiuto indifferenziato, conseguendo per l'intero bacino l'obiettivo del 76% come previsto dal Piano Regionale, e per i Comuni del litorale almeno gli obiettivi minimi di raccolta differenziata del 65%.
- che tali obiettivi verranno sostenuti a partire da azioni di sostegno in sinergia con i gestori ed in coordinamento eventuale con altri enti per il contrasto agli abbandoni e allo stop



all'usa e getta e della riduzione del consumo di plastica incentivando l'uso di borracce riutilizzabili ed altre eventuali iniziative per migliorare le raccolte differenziate.

Rilevato

- che con delibera dell'Assemblea del Bacino n. 03 del 26.06.2020 è stato approvato il Piano delle attività 2020/2022 tra cui si evidenzia nella sezione strategica quanto segue:
 - *In coerenza con il proprio ruolo istituzionale, il Consiglio di Bacino intende perseguire le proprie finalità continuando ad attuare un piano degli impieghi delle proprie risorse finanziarie destinandole in via prioritaria, oltre che agli interventi manutentivi ed all'acquisto di hardware e software per l'ente, alle attività di programmazione, monitoraggio analisi e controllo della gestione integrata dei rifiuti e per la determinazione della tariffa anche attraverso il finanziamento di software di gestione dei piani finanziari e tariffari e loro implementazione per attivare adeguati confronti nel bacino e con realtà extra bacino. Inoltre occorre prevedere sistemi di monitoraggio dei livelli di qualità del servizio offerto dal gestore misurandone l'adeguatezza alle necessità degli utenti e prevedendo, pertanto, di investire sullo sviluppo di strumenti informatici da utilizzare a tale scopo su un orizzonte almeno biennale, in ragione delle recenti e continue novità introdotte dal regolatore nazionale Arera.*
 - *Fino a oggi il Consiglio di Bacino ha destinato parte delle proprie risorse co-finanziando progetti educativi o iniziative destinate a migliorare il servizio di gestione dei rifiuti attraverso la promozione di buone pratiche. Nel 2019 è stato destinato parte dell'avanzo libero per progetti di bacino per finanziare iniziative inerenti il tema degli abbandoni dei rifiuti ed i controlli e la salvaguardia del territorio. Il progetto è in corso. I finanziamenti e co-finanziamenti verranno assegnati a seguito della verifica dei progetti presentati che devono rispondere alle funzioni proprie del Consiglio di Bacino.*

Dato atto

- che i servizi consulenziali e di supporto da richiedere per la programmazione di bacino sopra citati richiedono un importo integrativo rispetto alle risorse disponibili definito in via presuntiva in circa € 32.000,00, salvo ulteriori verifiche su documenti integrativi necessari al completamento della programmazione, al fine di ottenere un documento sintetico ed aggiornabile, con orizzonte temporale di medio lungo termine e propedeutico alle funzioni di pianificazione regionale, ma anche alle funzioni proprie del bacino in termini di autosufficienza e prossimità nella gestione dei rifiuti urbani;
- che le spese integrative di comunicazione ambientale possono essere ipotizzate nell'ordine di € 18.000,00;

Rilevato

- che a fronte della disponibilità di risorse dell'ente derivanti dall'avanzo libero di amministrazione è possibile ipotizzare di destinare, a fronte della successiva e specifica attività istruttoria, € 50.000,00 di cui:
 - € 32.000,00 per il servizio di supporto alla programmazione di bacino, con la predisposizione di schede di sintesi degli interventi e delle necessità di gestione ed avvio a smaltimento e recupero di oltre 500 mila tonnellate di rifiuti urbani ed assimilati/anno sulla base delle Linee Guida approvate dal Consiglio di Bacino.
 - € 18.000,00 per la comunicazione ambientale per attivare forme di intervento diretto ed omogeneo di comunicazione sul bacino per gli interventi sopra richiamati di riduzione dei rifiuti e di miglioramento delle raccolte differenziate;



Vista

- la natura di spesa in conto capitale di € 32.000,00 per l'acquisizione di un asset immateriale, ovvero il progetto di sviluppo della programmazione di bacino ai sensi della lettera c) dell'art. 187, comma 2, del Tuel;
- la natura di spesa corrente a carattere non permanente che può essere attribuita al finanziamento dell'importo di € 18.000,00 per l'acquisto di servizi di comunicazione ambientale ai sensi della lettera d) dell'art. 187, comma 2, del Tuel;;
- l'esigenza di adeguare gli stanziamenti di spesa del Bilancio 2020 in modo da dare adeguata copertura alla spesa di cui ai punti precedenti;

Ritenuto

- che l'avvio di tali istruttorie a seguito della Variazione di Bilancio 2020-2022 per parziale applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, come sopra sintetizzato e data la disponibilità di risorse in capo all'ente di bacino, sia coerente con gli scopi istituzionali dell'ente e con l'obiettivo di programmare e controllare il ciclo integrato dei rifiuti urbani;
- di recepire, pertanto, nel bilancio previsionale dell'Ente per il triennio 2020-2022, annualità 2020, l'utilizzo parziale dell'avanzo libero di amministrazione accertato con l'approvazione del Rendiconto di Gestione 2019 con Delibera dell'Assemblea n. 4 del 26 giugno 2020, nei limiti consentiti dall'art. 187 del TUEL, mediante le seguenti variazioni di **entrata e spesa di parte corrente e in conto capitale** all'annualità 2020 del bilancio 2020-2022 approvato con delibera N. 17 del 19.12.2019 dell'Assemblea:

• Entrata

- aumento delle entrate per parziale utilizzo della quota di avanzo libero per € 32.000,00 come previsto dal comma 1 dell'Articolo 187 del Tuel che recita "I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto";
- aumento delle entrate per l'utilizzo di parte dell'avanzo libero di amministrazione per l'importo di € 18.000,00 per il finanziamento di spese come previsto alla lettera d) dell'articolo 187 del Tuel "per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente";

• Spesa

- tra le Spese in conto capitale per una variazione complessiva di € 32.000,00 per l'acquisizione dell'investimento in un asset immateriale, ovvero il progetto di sviluppo della programmazione del servizio di gestione dei rifiuti nel Bacino Venezia;
- l'aumento delle spese correnti per corrispondenti € 18.000,00 per comunicazione ambientale al quale seguirà giusta variazione Peg per l'esercizio 2020 in aumento al macro-aggregato 103 Acquisto di Beni e Servizi, per € 18.000,00;

Preso atto

- che l'importo di avanzo libero residuo pari a € 237.069,07 potrà essere successivamente destinato a nuovi interventi da delineare entro il 30 novembre ai sensi dell'art. 175 comma 3 del TUEL;



Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

L'ASSEMBLEA DI BACINO

DELIBERA

- 1) di approvare, per quanto espresso in premessa, l'applicazione parziale dell'avanzo libero di amministrazione, risultante dal Rendiconto 2019 approvato dall'Assemblea con Delibera n. 4 del 26 giugno 2020, per € 50.000,00 articolati come segue:
 - € 32.000,00 da utilizzare per spese in conto capitale ai sensi dell'art. 187, comma 1 del Tuel, per l'acquisizione in un asset immateriale, ovvero il progetto di sviluppo della programmazione del servizio di gestione dei rifiuti nel Bacino Venezia;
 - € 18.000,00 da utilizzare per spese correnti a carattere non permanente ai sensi dell'art. 187, comma 2, del TUEL per sostenere le campagne di comunicazione ambientale;
- 2) di approvare, conseguentemente, la variazione del bilancio previsionale dell'Ente per il triennio 2020-2022 approvato con delibera n. 17 del 19.12.2020 dell'Assemblea per la sola annualità 2020, mediante le seguenti variazioni di:
 - **Entrata**
 - aumento delle entrate per parziale utilizzo della quota di avanzo libero per € 32.000,00 come previsto dal comma 1 dell'Articolo 187 del Tuel, lettera c) che recita "I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto".
 - aumento delle entrate per parziale utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione per l'importo di € 18.000,00 per il finanziamento di spese "una tantum" come previsto alla lettera d) dell'articolo 187 del Tuel "per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente";
 - **Spesa**
 - tra le Spese in conto capitale per una variazione complessiva di € 32.000,00 per consentire l'acquisizione del progetto di sviluppo della programmazione del servizio di gestione dei rifiuti nel Bacino Venezia richiamato in premessa.
 - l'aumento dello stanziamento delle spese correnti per corrispondenti € 18.000,00 per sostenere le campagne di comunicazione ambientale a cui seguirà giusta variazione Peg per l'esercizio 2020 in aumento al macro-aggregato 103 Acquisto di Beni e Servizi;